



COMUNICATO UFFICIALE N.101 **Stagione Sportiva 2013/2014**



Il Consiglio Direttivo della L.N.D., nella riunione del 5 novembre 2013, ha stabilito i criteri di svolgimento delle gare spareggio-promozione tra le seconde classificate del Campionato di Eccellenza relativi alla stagione sportiva 2013/2014, per l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2014/2015.

Il Consiglio stesso ha altresì determinato gli abbinamenti delle relative gare tramite sorteggio integrale per aree geografiche (nord – centro – sud), sia per il primo che per il secondo turno di gare, collocando la Società rappresentante il C.R. Abruzzo nell'area centro, anziché nell'area sud, per equilibrare il numero delle Società partecipanti.

Si precisa che per il primo turno il sorteggio ha stabilito anche l'ordine di svolgimento delle gare.

Pertanto, al termine della stagione sportiva 2013/2014 le 28 squadre – suddivise in 14 gironi – seconde classificate dei rispettivi gironi del Campionato di Eccellenza, **che i Comitati dovranno comunicare alla L.N.D. entro il 12 maggio 2014**, disputeranno un primo turno di gare con incontri di andata e ritorno, ad eliminazione diretta, secondo il seguente programma **scaturito in base ai suddetti criteri fissati dal Consiglio Direttivo di Lega nella riunione del 5 novembre 2013, e dal sorteggio effettuato dal medesimo Consiglio nella stessa data:**

PRIMO TURNO GARE DI SPAREGGIO – PROMOZIONE

Andata 25/05/2014 ritorno 1/06/2014

GRUPPO "A"

Liguria – Lombardia A

GRUPPO "B"

Lombardia B – Piemonte V.A. A

GRUPPO "C"

Veneto B – Lombardia C

GRUPPO "D"

Girone CPA Trento/CPA
Bolzano – Veneto A

GRUPPO "E"

Friuli V.G. – Piemonte V.A. B

GRUPPO "F"

Umbria – Sardegna

GRUPPO "G"

Toscana A – Emilia Romagna A

GRUPPO "H"

Toscana B – Abruzzo

GRUPPO "I"

Lazio A – Emilia Romagna B

GRUPPO "L"

Marche - Lazio B

GRUPPO "M"

Campania B – Molise

GRUPPO "N"

Calabria – Sicilia A

GRUPPO "O"

Sicilia B – Basilicata

GRUPPO "P"

Puglia – Campania A

Si qualificherà per il secondo turno di gare spareggio - promozione la squadra che nei rispettivi due incontri avrà ottenuto il maggior punteggio o, a parità di punteggio, la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti nel corso delle due gare. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, si qualificherà la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità al termine della seconda gara verranno effettuati 2 tempi supplementari di 15' ciascuno e, qualora al termine dei tempi supplementari non venisse realizzata alcuna rete, l'arbitro procederà a far eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dalla Regola 7 delle "Regole del Giuoco". Nel caso, invece, di parità con realizzazioni di reti, al termine dei tempi supplementari, si qualificherà la squadra che avrà segnato in trasferta.

Le 14 squadre che si qualificheranno per il secondo turno di gare spareggio-promozione si incontreranno fra loro in gare di andata e ritorno, ad eliminazione diretta, secondo gli abbinamenti di seguito specificati:

SECONDO TURNO GARE DI SPAREGGIO – PROMOZIONE

Andata 8/06/2014 Ritorno 15/06/2014

Vincente "C"	Vincente "B"
Vincente "E"	Vincente "A"
Vincente "D"	Vincente "F"
Vincente "H"	Vincente "G"
Vincente "I"	Vincente "L"
Vincente "P"	Vincente "N"
Vincente "M"	Vincente "O"

Per quanto concerne l'ordine di svolgimento delle gare del secondo turno, è stabilito che disputerà la prima gara in trasferta la squadra che, nel precedente turno, ha disputato la prima gara in casa e viceversa.

Nel caso che entrambe le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento è determinato da apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D..

Le sette squadre che, in base ai criteri previsti per il superamento del primo turno, risulteranno vincenti il doppio confronto del secondo turno, acquisiscono il diritto sportivo di richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2014/2015.

PUBBLICATO IN ROMA IL 6 NOVEMBRE 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio



6 novembre 2013

2605 /CT/MC/sc

Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
LORO SEDI

CIRCOLARE N°22

Oggetto: "Spesometro" - Ulteriori chiarimenti - L'obbligo sussiste anche per il soggetti che optano per la legge n. 398/91-

Come comunicato con la Circolare della scrivente L.N.D. n. 21 del 22 ottobre 2013, in data 10 ottobre u.s., che ha riportato la Circolare FIGC-UST n.13-2013 dello stesso 22 ottobre, l'Agenzia delle entrate ha aggiornato il modello di comunicazione ai fini dello "spesometro".

Si forniscono, al riguardo, ulteriori chiarimenti che riguardano in particolare le società e le associazioni sportive dilettantistiche, con riserva di portare tempestivamente a conoscenza delle società e associazioni di questa Lega, le eventuali delucidazioni che l'Agenzia delle entrate potrà emanare sull'argomento prima della scadenza dei termini.

I contribuenti interessati sono i soggetti passivi IVA, che effettuano cessioni ed acquisti di beni e prestazioni di servizi nel territorio dello Stato.

Va subito precisato che all'adempimento sono obbligate tutte le società ed associazioni sportive dilettantistiche, in possesso di partita IVA, per le operazioni effettuate nell'ambito dell'attività commerciale. In assenza di specifici chiarimenti da parte dell'Agenzia e, stante l'imminente scadenza dei termini, si consiglia di comunicare anche i dati relativi agli acquisti cd. "promiscui", evidenziando per gli stessi la percentuale relativa all'attività commerciale.

Non sembra, *al momento*, che vadano comunicati i dati relativi all'attività istituzionale salvo diverse determinazione dell'Agenzia delle entrate.

Comunque, va sottolineato che è importante procedere, nei termini, alla comunicazione ancorchè dovesse, poi, risultare incompleta a seguito di ulteriori chiarimenti da parte dell'amministrazione finanziaria.

E' da ritenere, infatti, che non saranno applicate, come per il passato – vedasi Circolare n. 24/E del 2011 dell'Agenzia delle entrate – sanzioni in caso in caso di rettifiche o integrazione della comunicazione. D'altra parte, lo stesso Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 2 agosto 2013, prevede, al punto 9, una procedura di annullamento e di sostituzione di file, precedentemente inviati, fino ad un anno dal termine fissato per la comunicazione.

All'adempimento in argomento sono tenute anche le società e associazioni sportive dilettantistiche che fruiscono del regime della legge n. 398 del 1991, ancorchè i non siano obbligate, per effetto della stessa legge n. 398, agli obblighi di registrazione contabile.

Infatti, detti soggetti sono tenuti soltanto alla **numerazione e conservazione** delle fatture emesse e di quelle di acquisto nonché degli altri documenti contabili, mentre l'unico obbligo di registrazione consiste nella tenuta del prospetto di cui al D.M. 11 febbraio 1997, nel quale vanno riportati i corrispettivi e le fatture emesse con versamento trimestrale dell'IVA forfettariamente dovuta.

A tale riguardo, è da ritenere che, qualora la società/associazione, che fruisce del regime della L. n. 398/91, compilasse i registri di cui al DPR n. 633/72, sia opportuno in ogni caso, a titolo precauzionale, tenere e compilare correttamente anche il prospetto di cui al D.M. 11 febbraio 1997. Ciò in quanto l'art. 9, comma 3, del D.P.R. 30 dicembre 1999, n. 544, stabilisce esplicitamente che i soggetti *".....devono.....annotare....l'ammontarenel modello di cui al decreto del Ministro delle finanze 11 febbraio 1997, opportunamente integrato"*.

Ciò, al fine di evitare un'interpretazione estremamente fiscale, ancorchè non condivisibile, della disposizione da parte degli organi dell'amministrazione finanziaria, tale da portare all'esclusione dalla L. n. 398/91, con conseguente instaurazione del contenzioso.

Si ricorda che, per i soggetti che optano per la citata legge n. 398, l'emissione di fattura è obbligatoria per le prestazioni di sponsorizzazione, di pubblicità e per le cessioni di diritti televisivi.

Il termine di presentazione dello “spesometro” è fissato, per la comunicazione dei dati relativi all’anno 2012, per i soggetti che effettuano le liquidazioni mensili, al 12 novembre p.v. mentre per quelli che effettuano le liquidazioni trimestrali – quali, ad esempio, i soggetti che optano per la legge n. 398 – il termine è fissato al successivo 21 novembre.

Per la comunicazione dei dati relativi al 2013, invece, il termine è rispettivamente fissato al 10 ed al 20 aprile 2014.

Si ricorda che il D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 ha abolito il limite di € 3.000, al superamento del quale i soggetti passivi dovevano comunicare, per l’anno 2011, l’importo complessivo delle operazioni attive e passive svolte nei confronti di ciascun cliente o fornitore.

Pertanto, per tutte le operazioni attive e passive poste in essere dal 1° gennaio 2012, l’obbligo di comunicazione riguarda:

- **tutte quelle rilevanti ai fini IVA che implicano un obbligo di fatturazione, indipendentemente dall’importo;**
- **tutte le operazioni, rilevanti ai fini IVA, di importo superiore ad € 3.600 (al lordo IVA) non soggette all’obbligo di emissione della fattura.**

Sono escluse dalla comunicazione, tra l’altro, le operazioni intracomunitarie, quelle che costituiscono oggetto di comunicazione all’Anagrafe Tributaria, quali, ad es., la fornitura di energia elettrica, i servizi di telefonia, le operazioni di importo pari o superiore ad € 3.600 (al lordo IVA), effettuate nei confronti di contribuenti **non** soggetti passivi IVA il cui pagamento è avvenuto mediante carte di credito, di debito o prepagate.

E’ possibile effettuare la comunicazione o in forma **analitica** o in forma **aggregata**.

La forma analitica comporta che nel modello diffuso dall’Agenzia delle entrate (reperibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it), per ciascun cliente e fornitore vengano singolarmente indicate tutte le fatture emesse e ricevute evidenziando il numero della fattura, della data del documento e della registrazione, del corrispettivo al netto dell’ IVA, dell’imposta e delle note di variazione.

La compilazione del modello in forma aggregata consente, invece, l'indicazione, per ogni cliente e fornitore, degli importi totali relativi a tutte le fatture attive e passive e delle note di variazione.

Si invitano i Comitati, la Divisione ed i Dipartimenti in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio



6 novembre 2013

2610/CT/MC/sc

Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
LORO SEDI

CIRCOLARE N°23

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della lettera Circolare F.I.F.A. del 23 ottobre 2013, con allegata traduzione non ufficiale.

Si invitano i Comitati, la Divisione ed i Dipartimenti in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio

FIFA®

For the Game. For the World.

TO THE MEMBERS OF FIFA

Circular no. 1387

F.I.G.C.
DIREZIONE GENERALE

23 OTT 2013

Zurich, 23 October 2013
SG/mavProt. N° 23/1.2013**Procedures regarding club academies and summer schools**

Dear Sir or Madam,

We are writing in regards to the above matter, which was addressed during the FIFA Executive Committee meeting held in Zurich on 3 and 4 October 2013.

In this regard, the FIFA Executive Committee thoroughly analysed two issues which had previously been examined by the FIFA Football Committee, namely *permanent training centres (academies)* and *summer schools for a limited time*.

The Executive Committee noted that while *academies* were duly and comprehensively addressed under FIFA's Regulations (cf. article 19bis of the FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players), clubs needed to be reminded about their obligations in this respect. Therefore, we kindly ask you remind the clubs affiliated to your association to fully adhere to article 19bis of the FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players.

The above-mentioned article stipulates that clubs which operate an academy with legal, financial or de facto links to the club are obliged to report all minors who attend the academy to the association upon whose territory the academy operates. Furthermore, each association is obliged to ensure that all academies without legal, financial or de facto links to a club:

- a) run a club that participates in the relevant national championships; all players shall be reported to the association upon whose territory the academy operates, or registered with the club itself; or
- b) report all minors who attend the academy for the purpose of training to the association upon whose territory the academy operates.

In addition, each association shall keep a register comprising the names and dates of birth of the minors who have been reported to it by the clubs or academies. Through the act of reporting, academies and players undertake to practise football in accordance with the FIFA Statutes, and to respect and promote the ethical principles of organised football. It is important to stress that this also

FIFA®*For the Game. For the World.*

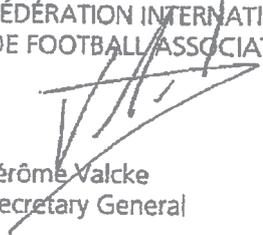
applies to the reporting of all minor players who are not nationals of the country in which they wish to be reported.

With regard to *summer schools* for a limited time, the FIFA Executive Committee noted a lack of information for associations, especially in cases where clubs organise such summer schools outside the territory of the association the club is affiliated to. In order to address this problem, the FIFA Executive Committee has decided that clubs shall give their association as well as the association of the country where the planned summer school will take place advance information regarding the specific location, the dates and the kind of camp they are planning to organise. This information will then allow the relevant associations to ask for any further specific information they deem relevant.

We thank you in advance for informing your affiliated clubs accordingly and also for your valuable cooperation on this matter.

Yours faithfully,

FÉDÉRATION INTERNATIONALE
DE FOOTBALL ASSOCIATION



Jérôme Valcke
Secretary General

cc: - FIFA Executive Committee
- Confederations
- ECA

Legal


Circolare FIFA n. 1387

Procedure riguardanti le Club Academies e le summer schools

Scriviamo in merito alla questione in oggetto, che è stata posta durante il FIFA Executive Committee che si è svolto a Zurigo il 3 e il 4 Ottobre 2013.

A questo proposito il FIFA Executive Committee ha analizzato approfonditamente due argomenti che erano stati precedentemente analizzati dal FIFA Football Committee, nominati rispettivamente Permanent Training Centres (Academies) e Summer Schools per un periodo di tempo limitato.

Il FIFA Executive Committee ha preso nota del fatto che mentre le academies sottostavano ai regolamenti FIFA (articolo 19 bis dei regolamenti FIFA inerenti allo status e ai transfer dei calciatori), i Club necessitavano di essere sollecitati in merito ai propri obblighi in materia. Pertanto, vi chiediamo gentilmente di ricordare ai vostri club affiliati di aderire pienamente all'articolo 19bis dei regolamenti FIFA inerenti allo status e ai transfer dei calciatori.

Il suddetto articolo stabilisce che i club che hanno un'academy con collegamenti legali, finanziari o de facto al club sono obbligati a rendere noti tutti i minori che frequentano l'academy alla federazione del territorio entro il quale opera l'accademia. Inoltre ciascuna Federazione è obbligata a garantire che ogni accademia che operi senza avere collegamenti di natura legale, finanziaria o de facto con un club:

- Conduca un club che partecipa a campionati nazionali rilevanti
- Renda conto alla federazione del territorio entro il quale opera, di tutti i minori che frequentano l'accademia anche solo per scopi di allenamento.

Inoltre, ciascuna federazione dovrà tenere un registro che comprenda nome, cognome e data di nascita dei minori in merito ai quali hanno ricevuto informazioni dai club o dalle accademie. Attraverso l'atto di reportistica le accademie e i calciatori si impegnano a praticare il gioco del calcio in accordo con i FIFA Statutes, e quindi di promuovere e rispettare i principi etici del calcio. E' importante estendere l'applicazione di questa attività anche ai calciatori minori che non sono cittadini della nazione in cui desiderano far parte a livello calcistico.

In merito alle Summer Schools per un tempo limitato, il FIFA Executive Committee ha notato una carenza di informazioni disponibili per le federazioni, soprattutto nei casi in cui siano i club a organizzare tali scuole al di fuori del territorio della federazione cui il club è affiliato. In modo da gestire il problema, il FIFA Executive Committee ha deciso che i club debbano dare alla propria federazione, oltre che alla federazione del paese dove si tiene la summer school, informazioni dettagliate sul luogo, le date e la tipologia di summer camp che intendono organizzare. Queste informazioni permetteranno alle federazioni coinvolte di richiedere e ottenere eventuali ulteriori informazioni necessarie.

Vi chiediamo di informare i vostri club di quanto contenuto nella presente circolare.



Roma, 8 novembre 2013
Protocollo: 2663/CT/MC/sc

Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
LORO SEDI

CIRCOLARE N°24

Oggetto: Al 31 gennaio 2014 il modello di comunicazione dello “spesometro”

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 14-2013 dell'Ufficio Studi Tributarî della F.I.G.C., inerente l'oggetto.

Si invitano i Comitati, la Divisione ed i Dipartimenti in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio

Roma, 8 novembre 2013

prot. n. 11.532

Spett.le

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE A

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE B

LEGA PRO

LEGA NAZIONALE DILETTANTI

UFFICIO AMMINISTRAZIONE F.I.G.C.

LORO SEDI

Si trasmette, in allegato, la Circolare n. 14 – 2013 elaborata dall'Ufficio Studi Tributarî di questa Federazione, avente per oggetto " Al 31 gennaio 2014 il modello di comunicazione dello 'spesometro' ", con preghiera di portarla a conoscenza delle societ  e associazioni sportive associate alle Leghe in indirizzo.

IL PRESIDENTE FEDERALE

F.to Giancarlo Abete

8 novembre 2013

prot. n. 11.532

UFFICIO STUDI TRIBUTARI

Circolare n.14 - 2013

Oggetto: Al 31 gennaio 2014 il modello di comunicazione dello 'spesometro'

Si fa seguito alla Circolare n. 13 del 17 ottobre 2013 per informare che con Comunicato Stampa del 7 novembre 2013, l'Agenzia delle entrate ha disposto che i soggetti che devono effettuare la comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA – cd. "spesometro" - relative all'anno 2012, previste entro il 12 novembre (per chi effettua la liquidazione mensile) ed entro il 21 novembre per tutti gli altri, hanno più tempo per effettuare l'invio dei dati attraverso il canale comunicativo Entratel che rimarrà aperto fino al 31 gennaio 2014. Entro lo stesso termine si potranno inviare anche gli eventuali file che annullano o sostituiscono i precedenti invii.

Formalmente, dunque, non è stata concessa la proroga per l'invio ma è stata sostanzialmente concessa una tolleranza fino al prossimo al 31 gennaio non solo per l'invio della comunicazione ma anche per eventuali rettifiche o integrazioni senza incorrere nelle sanzioni.

Pertanto, i soggetti che già sono in condizione di effettuare l'invio, potranno, se lo ritengono opportuno, farlo anche nei termini in precedenza fissati, fermo restando che per correggere o integrare la comunicazione, anche a seguito di eventuali chiarimenti che dovessero essere forniti dall'Agenzia delle entrate, avranno tempo fino al 31 gennaio.

E' stata, invece, formalmente prorogata alla stessa data del 31 gennaio 2014 la scadenza delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA, di importo pari o superiore ad € 3.600, nei casi in cui i pagamenti siano stati effettuati via Pos (carte di credito, di debito e prepagate).



12 novembre 2013

2717/CT/MC/sc



Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
LORO SEDI

CIRCOLARE N°25

Oggetto: Iniziativa “Coverciano a porte aperte”

Si comunica che anche per la corrente stagione sportiva, le Società della Lega Nazionale Dilettanti hanno la possibilità di vivere una giornata all'interno della struttura federale di Coverciano. Il programma prevede la visita guidata al Museo del Calcio e del Centro Tecnico Federale, per ammirare i cimeli appartenuti ad atleti, arbitri, allenatori e dirigenti, ed entrare nei luoghi frequentati dai calciatori della Nazionale Italiana, e la possibilità di giocare – su autorizzazione - nei campi di calcio di Coverciano.

Per la partecipazione alla giornata è richiesto un contributo di Euro 15,00 a persona, comprensivo della visita guidata al Museo del Calcio e del pranzo. Inoltre, i gruppi che viaggiano in pulmann, possono usufruire della tariffa agevolata di entrata in Firenze riservata alle manifestazioni sportive e di un ampio parcheggio situato di fronte al Museo del Calcio.

Per le prenotazioni e per tutte le informazioni ed i dettagli del programma “Coverciano a porte aperte”, si deve contattare la Segreteria del Museo del Calcio al seguente numero telefonico 055.600526 o indirizzo email info@museodelcalcio.it .

Si invitano i Comitati e le Divisioni in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio